



Regione Siciliana

Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

L'Assessore

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2 e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;
- VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e successive integrazioni e modificazioni;
- VISTO il D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, con cui è stato emanato il Regolamento attuativo dell'articolo 4, comma 6, della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, concernente la disciplina degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;
- VISTA la legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidenziale 5 dicembre 2009, n.12 "Regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali: Ordine del Governo e dell'Amministrazione della Regione";
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione 28 giugno 2010, n. 370 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA la legge regionale 28 gennaio 2014, n. 6, concernente "Bilancio di previsione della Regione siciliana per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014-2016";
- VISTO il Decreto dell'Assessore regionale per l'Economia 31 gennaio 2014, afferente la ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione per l'anno finanziario 2014;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 326 del 18 dicembre 2000, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, con la quale sono state dettate le linee guida per l'attuazione

della legge regionale n.10/2000 ed in particolare le prime regole in materia di dirigenti addetti agli uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 249 del 28 maggio 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 8 agosto 2001 n. 3480, concernente "Linee guida per la definizione dei contratti individuali della dirigenza e la graduazione delle funzioni e delle responsabilità ai fini del trattamento accessorio";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 2 agosto 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 18 settembre 2001, n. 3739, che approva gli schemi dei "Contratti individuali di lavoro per addetti agli uffici di diretta collaborazione";
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 369 del 16 ottobre 2001, esternata con Decreto del Presidente della Regione 06 novembre 2001, n. 4484, concernente " Trattamento economico accessorio della dirigenza – Modificazione della deliberazione della Giunta regionale n, 249 del 28 maggio 2001";
- VISTA la deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 della Giunta regionale concernente " Decreto legislativo 6 settembre 2001, n. 368 – Uffici di diretta collaborazione-Applicabilità";
- VISTO il Contratto Collettivo Regionale di Lavoro del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e degli Enti di cui all'articolo 1 della legge regionale n.10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato sul supplemento ordinario n. 2 alla Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n. 31 del 13 luglio 2007;
- VISTA la deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 della Giunta regionale concernente "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli assessori regionali – Disposizioni";
- VISTO il D.P. Reg. n. 359/Area 1^/S.G. del 04 novembre 2014, il Presidente della Regione ha nominato la dott.ssa Vania Contrafatto Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA la nota prot. n. 2847 del 10/12/2014 con la quale l'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, comunica di volersi avvalere della collaborazione dell'ing. Pietro Valenti nella qualità di Capo di gabinetto con decorrenza immediata;
- VISTA la nota prot. n. 2865/Gab. del 12 dicembre 2014, con cui è stata data comunicazione della presa di servizio dell'ing. Pietro Valenti in data 11 dicembre 2014;
- VISTO il contratto individuale di lavoro con funzioni dirigenziali e contestuale conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato il giorno 28 dicembre 2014, tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità dott.ssa Vania Contrafatto e l'ing. Pietro

Valenti, dirigente di III fascia dell'Amministrazione regionale, con efficacia decorrente dal giorno 11 dicembre 2014;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del predetto contratto individuale di lavoro;

DECRETA

Art. 1

Per quanto in premessa, è approvato l'allegato contratto individuale di lavoro, con conferimento dell'incarico di Capo di Gabinetto, stipulato in data 29 dicembre 2014 tra l'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dott.ssa Vania Contrafatto e l'ing. Pietro Valenti, con efficacia decorrente dal giorno 11 dicembre 2014.

Art. 2

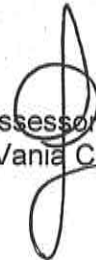
La relativa spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa del bilancio regionale afferenti la Rubrica "dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale" dell'Assessorato regionale delle Autonomie locali e della Funzione pubblica.

Art. 3

Il presente decreto verrà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per il visto di competenza ed al dipartimento regionale della funzione pubblica e del personale, per i consequenziali adempimenti.

Palermo, 14.01.2015

L'Assessore
dott.ssa Vania Contrafatto





REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

L'Assessore

CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO DEL DIRIGENTE INTERNO CON
FUNZIONI DI CAPO DI GABINETTO

L'anno 2014 il giorno 28 del mese di ^{LEGGASI DICEMBRE} ~~novembre~~ presso i locali dell'Assessorato regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, Viale Campania n. 24 - Palermo

SONO PRESENTI

la dott.ssa Vania Contrafatto, nata a Palermo il 2 marzo 1971, domiciliata per la carica in Palermo, viale Campania, 36/c, la quale interviene nel presente atto in qualità di Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità (C.F. 80012000826), giusto D.P.Reg. n. 359/Area 1/S.G. del 04.11.2014;

E

L'ing. Pietro Valenti, nato a Palermo il 19 luglio 1959, codice fiscale VLNPTR59L19 G273E, e residente in 90044 Carini (PA), via Platani, 75.

PREMESSO CHE

con Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8 è stato emanato il "Regolamento attuativo dell'art. 4, comma 6 della L.r. n. 10/2000 concernente la disciplina degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali";

che l'art. 2 della legge regionale 10 dicembre 2001, n. 20, prevede che agli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali di cui al comma 6 dell'art. 4 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 è preposto un dirigente dell'amministrazione regionale, in possesso di laurea e della necessaria esperienza professionalità;

con legge regionale 30 gennaio 2006, n. 1, art. 11, il numero dei componenti degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori regionali di cui alla succitata norma ed ai relativi regolamenti di attuazione, viene ridotto, con riferimento anche ai soggetti esterni, di un terzo;

che è stato adottato il C.C.R.L del personale con qualifica dirigenziale della regione siciliana e degli enti di cui all'art. 1 della legge regionale n. 10/2000 per il quadriennio giuridico 2002-2005 e per i bienni economici 2002-2003 e 2004-2005, pubblicato nella G.U.R.S. n. 31 del 13/7/2007;

che con legge regionale 9 maggio 2012, n. 26, art. 11, comma 18 la dotazione complessiva organica degli uffici di diretta collaborazione del Presidente della Regione e degli Assessori

Ad

regionali, comprese le segreterie tecniche nonché le segreterie particolari è stata ridotta del trenta per cento;

con deliberazione della Giunta regionale n. 323 del 02 agosto 2001 sono stati approvati gli schemi dei contratti individuali di lavoro per addetti agli uffici di diretta collaborazione, ed in particolare lo schema di contratto per personale interno con qualifica dirigenziale addetto all'ufficio di diretta collaborazione;

con deliberazione n. 296 del 10 agosto 2004 la Giunta regionale ha preso atto in ordine alla durata dei rapporti di lavoro degli addetti agli Uffici di diretta collaborazione posti in essere dall'Organo politico che può essere rapportata alla durata del mandato, in ragione dell'assoluta specialità connessa alla natura degli stessi Uffici e del datore di lavoro;

con deliberazione n. 457 del 30 novembre 2012 la Giunta regionale ha disposto in materia di "Trattamento economico accessorio dei componenti degli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Presidente della Regione e degli Assessori regionali;

con D.P.Reg. n. 359/Area 1/S.G. del 04.11.2014, il Presidente della Regione ha nominato la dott.ssa Vania Contrafatto Assessore regionale, con preposizione all'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;

con nota prot. n. 2847 del 10 dicembre 2014 dell'assessore regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, l'ing. Pietro Valenti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è assegnato agli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con l'incarico di Capo di Gabinetto dell'Assessore, con decorrenza dal 11 dicembre 2014, come da comunicazione di presa di servizio n. 2865/Gab. del 12 successivo;

l'ing. Pietro Valenti ha reso la dichiarazione circa l'inesistenza di situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 ed è in possesso dell'esperienza e professionalità necessaria per ricoprire l'incarico, come è dato evincere dal proprio curriculum vitae pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana;

risulta verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interesse, ai sensi della legge n. 190/2012, che ha apportato modifiche in materia di conferimento incarichi;

la legge regionale 16 gennaio 2012, n. 9, ha disposto misure in materia di personale della Regione siciliana e di contenimento della spesa;

la legge regionale 15 maggio 2013, n. 9, ed in particolare l'articolo 20, ha disposto una riduzione del 20%, a decorrere dall'anno 2013, dell'ammontare complessivo delle risorse del fondo di cui all'art. 66 del C.C.R.L. area dirigenza, destinate annualmente al trattamento accessorio del personale con qualifica dirigenziale

**TRA LE PARTI COME SOPRA COSTITUITE
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:**

Articolo 1

Con il presente contratto l'Assessore regionale dell'Energia e dei servizi di Pubblica Utilità, dott.ssa Vania Contrafatto conferisce all'ing. Pietro Valenti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, che accetta, l'incarico di Capo di Gabinetto degli Uffici di diretta collaborazione dell'Assessore.

Articolo 2

Il presente contratto decorre dal 11 dicembre 2014, data di immissione nelle funzioni, ed ha validità fino alla cessazione del mandato dell'Assessore regionale dell'Energia e dei Servizi di



Pubblica Utilità dott.ssa Vania Contrafatto. Il presente contratto è revocabile "ad nutum" senza preavviso da parte dell'Assessore. Fermi restando la risoluzione consensuale ed il recesso per giusta causa previsto dall'articolo 2119 del cc, nonché quanto in merito previsto dalle disposizioni del vigente C.C.R.L. del comparto dirigenziale della Regione siciliana, è facoltà dell'ing. Pietro Valenti recedere anticipatamente dal presente contratto con un preavviso non inferiore ad un mese.

In caso di mancato preavviso l'ing. Pietro Valenti è tenuto a corrispondere una somma pari ad una mensilità dell'indennità di posizione economica complessiva spettante. Resta salva l'applicazione del disposto dell'articolo 2122 del Codice Civile.

Articolo 3

L'ing. Pietro Valenti, nella qualità di Capo di Gabinetto, eserciterà le funzioni di cui all'art. 4, comma 6 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e del relativo regolamento attuativo emanato con D.P.Reg. 10 maggio 2001, n. 8, di competenza del dirigente, nonché ogni altra funzione afferente all'Ufficio presso la sede istituzionale e, ove necessario, all'esterno della stessa.

All'ing. Pietro Valenti spetteranno tutte le funzioni di coordinamento degli uffici di cui all'art. 4, comma 6 della l.r. 10/2000, con riferimento al raccordo tra le funzioni di indirizzo e le attività di gestione delle strutture di pertinenza dell'Assessore regionale per l'Energia ed i Servizi di Pubblica Utilità e le funzioni di coordinamento delle attività relative all'istruttoria ed alla predisposizione degli atti amministrativi di competenza dell'Assessore.

In particolare vengono, inoltre, attribuiti i seguenti compiti ed obiettivi:

- tempestivo esame degli atti proposti per la firma dell'Assessore da parte dei Dipartimenti regionali dell'Energia e dell'Acqua e dei Rifiuti;
- raccordo con i dirigenti generali dei Dipartimenti afferenti all'Assessorato;
- assistenza all'Assessore relativamente ai rapporti Stato-Regione, secondo quanto di volta in volta richiesto;
- collaborazione con l'Assessore per la predisposizione dei disegni di legge ed atti di indirizzo e programmazione finalizzati alla realizzazione degli obiettivi fissati dal Governo;
- coordinamento dei compiti assegnati al personale inquadrato nell'ufficio di gabinetto.

L'ing. Pietro Valenti è, altresì, responsabile del raggiungimento degli obiettivi connessi all'espletamento dell'attività istituzionale di Capo di Gabinetto, secondo le direttive all'uopo impartite.

Le predette funzioni saranno esercitate alle dirette dipendenze dell'Assessore regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità in conformità alle sue direttive.

Gli obiettivi da perseguire sono mirati all'assolvimento delle attività di competenza dell'ufficio di gabinetto, da valutare sul piano qualitativo in relazione alle iniziative avviate o da promuovere per assicurare la necessaria efficienza, anche attraverso la migliore utilizzazione delle risorse umane e tecnologiche disponibili.

Articolo 4

Con la sottoscrizione del presente contratto l'ing. Pietro Valenti si impegna a prestare la propria attività con assiduità e continuità – con facoltà di organizzare la propria presenza in servizio ed il proprio tempo di lavoro, correlandoli in modo flessibile alle esigenze dell'Ufficio (art. 24 del C.C.R.L. Area della dirigenza) – assicurando nel contempo la reperibilità e la massima disponibilità anche in orari disagiati con particolare riferimento ai



lavori della Giunta e dell'Assemblea Regionale Siciliana. Resta ferma la previsione contenuta nell'art. 13, comma 4, della l.r. n.10/2000, salvi gli incarichi in corso di espletamento alla data della stipula del presente contratto. Per i profili di stato giuridico e trattamento economico non espressamente regolati dal presente contratto, trovano applicazione le disposizioni degli accordi e dei contratti collettivi vigenti per il personale dell'Area della dirigenza della Regione siciliana.

Articolo 5

Il trattamento economico fondamentale spettante all'ing. Pietro Valenti è, come previsto dal Titolo IV, capo I, del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza, così composto:

- Stipendio tabellare annuo;
- Retribuzione individuale di anzianità in godimento (comprende ed assorbe l'assegno personale aggiuntivo, il maturato economico individuale e l'indennità di amministrazione);
- Retribuzione di posizione parte fissa
- Tredicesima mensilità

Il trattamento, come sopra determinato, è suscettibile di adeguamento in connessione con modificazioni dello stesso ricadenti nel periodo di vigenza del presente contratto.

Il trattamento accessorio spettante all'ing. Pietro Valenti è articolato in due voci :

- Retribuzione di posizione, parte variabile, che in considerazione delle rilevanti attribuzioni istituzionali demandate all'Ufficio di diretta collaborazione, ai sensi del comma 3 dell'art. 64 del vigente CCRL per il personale dirigenziale, viene determinata in euro 35.118,96 (Euro trentacinquemilacentodiciotto/96) è onnicomprensiva e sarà corrisposta in tredicesimi.
- Retribuzione di risultato, correlata all'effettivo grado di raggiungimento degli obiettivi fissati, anche sotto il profilo qualitativo, accertato con sistemi di valutazione oggettivi, secondo quanto previsto dal citato CCRL del personale con qualifica dirigenziale della Regione siciliana e dal paragrafo 3 dei criteri di valutazione della dirigenza regionale, adottati in data 29 ottobre 2007, per i dirigenti degli Uffici di diretta collaborazione. La stessa viene graduata, in relazione al raggiungimento degli obiettivi e fino alla misura massima del 30% della retribuzione complessiva di posizione, su base annua come sopra determinata. All'erogazione dell'indennità di risultato si provvede in unica soluzione, a conclusione di ogni verifica annuale e, comunque, non oltre il 30 giugno dell'anno successivo. Il contratto è disciplinato per la parte relativa al trattamento economico dal presente articolo e dal contratto collettivo dell'Area della dirigenza del personale della Regione siciliana.

Articolo 6

All'ing. Pietro Valenti, nello svolgimento delle attività inerenti alle funzioni, spetta anche il trattamento economico ed il rimborso spese per le missioni che andrà a svolgere, giusta quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Sono assicurate le coperture assicurative garantite per i dirigenti regionali, conseguenti all'esercizio delle funzioni assegnate.

Articolo 7

Il trattamento economico fondamentale e la retribuzione di posizione (fissa e variabile) di cui al precedente articolo 5, con esclusione della retribuzione di risultato, costituiscono la base per la determinazione del trattamento di quiescenza e previdenza spettante ai sensi della l.r. n. 2/1962 e successive modifiche ed integrazioni.



Articolo 8

Per le cause di cessazione del rapporto di lavoro si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo III, capo VI, del C.C.R.L. dell'Area della dirigenza vigente. E' fatta salva l'applicazione del disposto dell'art. 2122 del c.c.

Articolo 9

Per quanto non previsto nel presente contratto si fa espresso riferimento alle disposizioni del codice civile, alla deliberazione n. 326 del 18.12.2000 della Giunta regionale, esternata con Decreto del Presidente della Regione 22 gennaio 2001, n. 125, al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001, n. 8, alle deliberazioni della Giunta regionale n. 249 del 28/05/2001, esternata con Decreto Presidenziale n. 3480 dell'8 agosto 2001, e n. 369 del 16/10/2001, esternata con Decreto Presidenziale n. 4484 del 6 novembre 2001 e successive modifiche ed integrazioni, della disciplina normativa, amministrativa e contrattuale in materia.

Articolo 10

La validità e l'efficacia del presente contratto resta subordinata alla registrazione del decreto approvativo da parte della Ragioneria centrale dell'Assessorato regionale della salute ^{LEGGARE} ^{NELLE UNIFICHE}

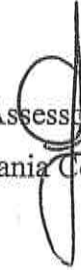
Il presente contratto è esente da bollo e da registrazione. Sarà soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto confermato e sottoscritto

Il Dirigente
ing. Pietro Valenti



L'Assessore
dott.ssa Vania Contrafatto

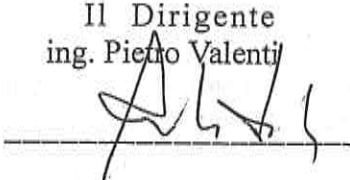


Clausola di salvaguardia

Si sottoscrive il presente contratto individuale di lavoro con riserva di modifica dell'art. 6, relativamente alla misura del trattamento economico di posizione - parte variabile - e di risultato, in riduzione fino al dieci per cento, al fine di consentire la piena applicazione delle disposizioni di cui al Decreto del Presidente della Regione 10 maggio 2001 n. 8 relative alla composizione degli Uffici di diretta collaborazione degli Assessori.

Le parti si riservano, altresì, di modificare la misura del trattamento economico di posizione - parte variabile - e di risultato prevista dall'art. 6 in funzione della disponibilità del fondo di cui all'art. 66 del vigente C.C.R.L per il personale con qualifica dirigenziale e dei pertinenti capitoli di bilancio nei successivi esercizi finanziari.

Il Dirigente
ing. Pietro Valenti



L'Assessore
Dott.ssa Vania Contrafatto

